



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

VERBALE N. 6 DELL' ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL' AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA

Oggi, il giorno 23 del mese di **maggio** dell'anno **2018**, alle ore **18,00** in Marnate (Va) presso la Sala consiliare del Comune di Marnate si riunisce l'assemblea dei Sindaci.

Premesso che l'Assemblea è stata convocata, nel rispetto delle norme di legge e di statuto dal suo Presidente, Mirella Cerini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale dell'Assemblea n. 5 del 2 maggio 2018;
- 2) Indicazioni per l'elaborazione del Piano di Zona 2018/2020 – ex DGR 7631/2018;
- 3) Definizione e costituzione Ufficio di Piano;
- 4) Approvazione richieste di adesione all'alleanza locale di conciliazione dell'Ambito territoriale di Castellanza;
- 5) Varie ed eventuali.

Amministrazioni comunali presenti:

<u>Comune</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>	<u>Note</u>
Castellanza	X		
Fagnano Olona	X		
Gorla Maggiore	X		
Gorla Minore	X		
Marnate	X		
Olgiate Olona		X	
Solbiate Olona	X		
Totale	6	1	

Sono inoltre presenti l'assessore ai servizi sociali di Castellanza, Cristina Borroni, e l'assessore ai servizi sociali di Gorla Maggiore, Anna Pagani e la dott.ssa Clelia Mazzone, in qualità di responsabile dell'ufficio di piano, che svolge anche le funzioni di segretaria.

Sono inoltre presenti, in rappresentanza del tavolo tecnico: Antonietta Mottola, Silvana Rigo, Maria Rita Colombo, Marinella Zambrano, Mariangela Scazzosi, Rosina Stissi.

La presidente dell'Assemblea, Mirella Cerini:

constatato

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i Sindaci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno;

dichiara aperta la seduta ed introduce il punto 1 all'odg:

1) Lettura e approvazione verbale dell'Assemblea n. 5 del 2 maggio 2018

La presidente Cerini fa presente che non sono pervenute osservazioni e chiede se ci siano richieste di modifica della bozza del verbale della precedente Assemblea, tenutasi il giorno 02.05.2018.

Non ci sono osservazioni e integrazioni da parte dei presenti.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- 1) **di approvare** il verbale di Assemblea n. 5 del 02.05.2018, allegato.

Si passa al punto 2 all'odg

2) Indicazioni per l'elaborazione del Piano di Zona 2018/2020 - ex DGR 7631/2018

La Presidente Cerini aggiorna i presenti dei passaggi fatti con l'ATS in merito alla definizione del nuovo assetto dell'ambito territoriale, con riferimento all'inclusione del Comune di Cassano Magnago. Interviene Maria Rita Colombo che informa di quanto emerso questa mattina alla Cabina di regia, nel corso della quale è sorta una difficoltà rispetto all'ambito di Gallarate, che non è stato ancora informato di una eventuale decisione di Cassano Magnago di voler uscire dall'ambito di riferimento. Una delle obiezioni sollevate in cabina di regia è stata l'assenza di progetti già condivisi con il Comune di Cassano.

Alle ore 18,30 arriva il delegato del Comune di Olgiate Olona, Leonardo Richiusa. Sono presenti tutti e 7 i Comuni.

Si apre discussione sul tema dell'assetto dell'ambito territoriale. Si propone di fare una richiesta formale scritta al Comune di Cassano Magnago, per capire se e con quali tempi si possa giungere alla formale definizione del territorio di riferimento dell'Ambito, anche al fine della stesura del prossimo Piano di Zona e relativo Accordo di Programma.

Si ribadisce quale è il percorso di costruzione del piano di zona, come documento di indirizzo di competenza dei Comuni dell'Ambito, la cui realizzazione è demandata all'Azienda consortile, nella quale l'assemblea dei Sindaci vuole investire, definendo un ruolo chiaro e distinto del tavolo tecnico, nel quale viene riposta la fiducia dell'assemblea.

C'è una distinzione chiara tra programmazione, di competenza dei Comuni attraverso l'ufficio di piano, rispetto alla gestione, demandata all'Azienda.

Interviene Maria Rita Colombo evidenziando che le attività legate al piano di zona sono già nelle competenze dei Comuni. Segue ampia discussione, nel corso della quale viene evidenziata la possibilità di modificare con il prossimo Accordo di programma il ruolo dell'Azienda, che attualmente è Ente capofila dell'Ambito, con ulteriori confusioni nei ruoli dei diversi attori. Viene ipotizzata anche la possibilità di tornare all'individuazione di un Comune, come soggetto capofila dell'Ambito, demandando all'Azienda la mera gestione delle risorse e dei servizi affidati dai Comuni. Nessuno dei presenti, però, ritiene che il proprio Comune possa fare da capofila dell'Ambito. Alla luce delle molte incertezze ancora evidenti, sia rispetto all'assetto territoriale dell'ambito che dei ruoli da definire, si ritiene più plausibile che si arrivi alla scadenza del 31.12.2018 per la sottoscrizione del nuovo accordo di programma, anche ai fini dell'erogazione delle quote premiali previste dalla DGR 7631/2017.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- 1) **di richiedere** al Comune di Cassano Magnago di esplicitare in forma scritta la conferma della propria volontà ad entrare nel nostro ambito territoriale, per poter definire un crono programma delle attività necessarie per giungere alla sottoscrizione del nuovo accordo di programma;
- 2) **di stabilire** che la definizione del piano di zona e del relativo accordo di programma vengano predisposti entro il 31 dicembre 2018.

Si passa al punto 3 all'odg

3) Definizione e costituzione Ufficio di Piano

La Presidente dell'assemblea spiega l'importanza della distinzione dell'ufficio di piano rispetto all'Azienda. L'ufficio di piano è previsto dalla Legge 328/2000 e rientra, pertanto, nelle competenze



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

dei Comuni. Le referenti dei Comuni evidenziano che la formula proposta del “distacco” di personale verso l’Azienda non è ritenuta idonea a definire il ruolo dell’Ufficio di piano, considerato altro dall’Azienda. La Presidente fa rilevare, peraltro, che nell’attuale accordo di programma, in regime di proroga, l’Azienda è però ente capofila dell’Ambito e, pertanto, a pieno titolo soggetto coinvolto nelle attività dell’Ufficio di piano.

Nel corso della discussione si evidenzia che l’attuale accordo di programma e relativo Piano di zona non fa più menzione dell’ufficio di piano, che invece potrebbe trovare proprio in quei documenti la sua formale costituzione.

In conclusione, la proposta è di formalizzare la costituzione dell’ufficio di piano attraverso uno strumento giuridico, da verificare con la collaborazione dei segretari comunali (es.: protocollo d’intesa), nelle more dell’approvazione del successivo accordo di programma nel quale potrà essere individuato e definito l’ufficio di piano ex L. 328/2000.

In tale documento dovrà essere chiarito che il lavoro delle referenti debba essere svolto per obiettivi e secondo scadenze prefissate, senza necessità di definire un “monte ore” collegato.

Si richiamano, peraltro, i precedenti verbali dell’assemblea dei Sindaci relativi a questo stesso tema e si richiede di indicare almeno una cadenza periodica per gli incontri del tavolo tecnico e un impegno (possibilmente definito) da parte delle referenti dei comuni a svolgere le attività previste per il buon andamento dell’ufficio di piano.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l’Assemblea

DELIBERA

- 1) **di formalizzare** la costituzione dell’ufficio di piano attraverso uno strumento giuridico, da verificare con la collaborazione dei segretari comunali (es.: protocollo d’intesa), nelle more dell’approvazione del successivo accordo di programma nel quale potrà essere individuato e definito l’ufficio di piano ex L. 328/2000;
- 2) **di stabilire** che, in attesa della formalizzazione di cui al punto precedente, le referenti dei Comuni continuino ad operare per la predisposizione del prossimo piano di zona.

Si passa al punto 4 all’odg

4) Approvazione richieste di adesione all’alleanza locale di conciliazione dell’Ambito territoriale di Castellanza.

In data 23.4.2018 sono pervenute al protocollo dell’Azienda le richieste di adesione all’alleanza locale di conciliazione dell’Ambito territoriale di Castellanza da parte di “Confezioni Nuova Lara” con sede legale in Gorla Minore (prot. N. 328/2018) e di “Confezione Di Martino Lucia” con sede legale in Gorla Minore (prot. N. 329/2018);



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Preso atto dell'Accordo per la realizzazione dell'Alleanza locale di conciliazione e fatto rilevare che, in caso di accoglimento delle richieste presentate, le stesse dovranno essere sottoscritte, unitamente al progetto "La conciliazione... pronti, via sperimentiamo", per dividerne le finalità;

Ritenute le richieste meritevoli di accoglimento;

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- 1) Di accogliere** le richieste di adesione all'Alleanza locale di conciliazione dell'Ambito territoriale di Castellanza da parte di "Confezioni Nuova Lara" con sede legale in Gorla Minore (prot. N. 328/2018) e di "Confezione Di Martino Lucia" con sede legale in Gorla Minore (prot. N. 329/2018);
- 2) Di dare mandato** all'Azienda Consortile di procedere con le comunicazioni successive e la predisposizione degli atti necessari per formalizzare le adesioni all'Alleanza locale.

Si passa al punto 5 all'odg

5) Varie ed eventuali

1. L'assessore Borroni presenta, poi, la proposta di organizzare una giornata di formazione sulle tematiche del nuovo codice del terzo settore con il CESVOV di Varese per il 16 giugno aperta a tutti i soggetti del terzo settore. L'incontro si terrebbe presso la sede dell'università "Carolina Albasio" di Castellanza. Sarà un'occasione di ripresa del tavolo con il terzo settore, anche in vista del prossimo piano di zona. L'evento sarà organizzato in collaborazione con l'Azienda consortile, il cui CdA ha già deliberato l'impegno di spesa relativo.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- 1) Di approvare** la proposta di un evento formativo sulle tematiche legate al nuovo codice del terzo settore, cui saranno invitate tutte le associazioni dei Comuni dell'Ambito, nella mattinata del 16 giugno, presso l'università "Carolina Albasio" di Castellanza.
2. Viene sollevata da Maria Rita Colombo una perplessità rispetto ad alcune recenti scelte dell'Azienda in merito alle modalità di gestione di alcuni dei servizi ad essa affidati da parte dei Comuni. In particolare, si esprime preoccupazione per la proposta di internalizzazione dei servizi



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

dell'area minori (tutela, ADM....), per la loro particolare complessità. Altro motivo di discussione è la scelta di voucherizzare il SAD, per il quale si ritiene, invece, possibile una internalizzazione.

Prende la parola l'Assessore Borroni di Castellanza, che richiama l'attenzione dei presenti sulle valutazioni di natura economica fatte dall'attuale CdA dell'Azienda, che ha evidenziato una non convenienza di internalizzazione del SAD, visti gli scarsi volumi di tale servizio. Quanto ai servizi relativi all'area dei minori, il CdA ha avviato in parallelo due diversi percorsi: uno di studio di fattibilità dell'internalizzazione, uno di predisposizione dei capitolati per poter avviare una procedura comparativa per la selezione di un soggetto esterno, come fatto fino ad oggi. Si ribadisce, infine, che la scelta delle modalità di gestione dei servizi affidati resta di competenza dell'Azienda e non rientra tra le competenze dell'ufficio di piano.

Alle ore 19,45 l'assemblea dei Sindaci si conclude.

La verbalizzante

Clizia Mazzoni

La Presidente dell'Assemblea

Mirella Cerini